

La Selleria di GODFREY MARSHALL

Da 50 anni nel medesimo affare

Io ho uno "stock" di finimenti, selle, collai, briglie e tutto il necessario per cavalli.

Moschiere per cavalli, sia per il dorso che per le orecchie; manti per cavalli da usarsi nella scuderia.

Coperte da porsi sui ginocchi di massimo conforto in carrozza ed in automobile.

Olio per finimenti, da 1/2 pinta ad un gallone.

Paste o liquidi per pulire metalli.

Sapone per lavare finimenti ecc.

Medicine per cavalli in liquido o pastiglie per urti, ecc.

Fruste di varie lunghezze fino a 10 piedi.

Pettini, spazzole, collai e catene per cani.

Vendiamo suola al prezzo di prima.

Venite a Visitarci
19 N. CARPENTER AVENUE
Vicino "Il Patriota"

Andrea H. Steving & Son

Direttore di Pompe Funebri e

Imbalsamatore Servizio Inappuntabile Per uomini, Donne e Ragazzi

SERVIZIO ALLA CHIESA CATTOLICA

574 Philadelphia St.

Next Door to New Indiana House

INDIANA, PA.

Telefono di notte e di giorno

500 Operai

La città di NEW BRUNSWICK, New Jersey, progredisce giornalmente e vi è continua domanda di operai. Si cercano ora 500 operai alla paga di \$2.50 al giorno per 9 ore di lavoro.

La BACHE REALTY CO., è lieta di annunciare ai suoi innumerevoli clienti il progresso continuo di New Brunswick, dimostrando così che la proprietà da loro acquistata aumenta sempre di valore. Questa è la prova lampante della nostra serietà commerciale.

Agli Increduli

Scriveteci e noi vi spediremo fotografie di fattorie in corso di costruzione in New Brunswick. Pochi altri lotti ancora da vendere a prezzi eccezionali e a facili pagamenti. Per informazioni rivolgersi:

M. & G. Marcucci

15 Carpenter Ave.

Indiana, Pa.

Quando volete una birra
gustosissima, fresca
e pura, bevete la

"PUNX'Y SPECIAL"

e Rimarrete Soddisfatti

PUNXSUTAWNEY BREWING CO.

AVVISO

Il Signor George Leydic, noto imbalsamatore e venditore di strumenti musicali, ha rimosso il negozio dal n. 2325 6th St., al n. 732 Philadelphia St., opposto al Moore Hotel.

I nuovi documenti dell'infamia nemica I nefasti dei novelli Torquemada

Un fremito d'ira violenta ha scosso l'Italia alla notizia dell'impiccagione di Cesare Battisti.

Le versioni sulla morte del forte agitatore ed assertore dell'italianità che è salito alla gloria dei martiri di Belfiore sono due. Ma quale che sia la vera, un fatto incontrovertibile esiste: l'Austria ha ucciso in modo ignominioso un prigioniero di guerra.

Ma qualche cosa di agghiacciante e di mortale si prova quando si leggono i particolari che un corrispondente di guerra ha raccolto dalla bocca di alcuni uomini della "landwehr" austriaca, la cui anima abbruttita s'è alfine sciolta dinanzi all'umano trattamento che l'Italia fa ai prigionieri nemici.

— Come farò — dice il corrispondente — a ricomporre le loro rotte parole? — Come farò a riferire quanto essi hanno dovuto vedere ed operare durante il loro servizio di carceri nei campi concentrati dove sui nostri prigionieri infuria e percuote senza tregua la oscena ferocia dei nipoti di Attila e Genserico? —

I territoriali austriaci hanno detto che nei campi di concentrazione dell'impero vivono scalzi, laceri affamati uomini e donne di ogni condizione e di ogni età, in una promiscuità repugnante, e muoiono senza umano conforto, come cani, nelle putride capanne e sulla terra fangosa, e vengono sepolti tra due assi sotto poca terra; e così poca che taluno seppellito anzi tempo e svegliatosi dopo tre giorni di catalessi per l'acqua filtrata attraverso la terra, ha potuto tornare — vero spettro dell'al di là — a rimorire di stenti fra i suoi compagni di sventura...

Ma lasciamo anche andare i tormenti del freddo, del digiuno, della malattia, e la sepoltura dei vivi; lasciamo andare le condanne irrevocabili anche alla minima infrazione involontaria, e le esecuzioni immediate delle condanne stesse (fustigazioni e fucilazioni); lasciamo andare gli ordini scritti dei comandanti ai subalterni di favorire le infrazioni per poterle reprimere o poter sopprimere...

Occupiamoci, se ce ne basta l'animo, dai supplici morali, per i quali ogni austriaco, senza discussione, ha l'anima raffinata di un torquemada.

Ecco, nella loro integrità i nudi fogli del taccuino del corrispondente che ha raccolto il racconto atroce.

— Spesso durante la distribuzione del rancio ramauoli di broda untuosi e bollente vengono rovesciati sui capelli delle donne tra gli sghignazzamenti della soldatesca e dei graduati.

«Non vi sono ritirate, ma apprezzamenti di terreno che servono promiscuamente agli internati e ai carcerati, agli uomini o alle donne, le quali spesso vengono rovesciate nelle lordure. Ogni tanto per la rimozione delle feci si inviano sul luogo senz'altro strumento che le mani, "corve'es" composte quasi sempre di donne. Quelle che si rifiutano vengono denudate o fustigate in presenza di tutta la guardia, poi secondo la loro età messo ai ferri o passate ai soldati.

«Le donne, e specialmente le signore, sono obbligate a lavare le pezze da piedi dei reggimenti; particolarmente adatte alla bisogna vengono scelte dai graduati quelle di nobile linguaggio e di bella coltura.

«Da qualche tempo, dopo le epidemie di tifo e di rogna, vennero stabiliti dei bagni a doccia cui pren-

dono parte promiscuamente uomini e donne. Essi sono denudati e condotti sul luogo del bagno in colonna, e attendono il loro turno all'aperto. Dopo il bagno, e sempre nudi, aspettano ancora che tutta la colonna sia pronta per tornare ai barracamenti. Al bagno assistono con compiacenza gli ufficiali, alcuni dei quali fanno fotografie di nudi di donne, che poi vengono esposti.

«Qualunque soldato può ottenere la donna che desidera.

«Le malattie predominanti sono il tifo polmonite e la pazzia. Le membra amputate per piaghe e cancrene vengono gettate tra le feci.

Il narratore continua: «Gli appunti seguono; ma non posso continuare io'.

«... E non può continuare neppure chi legge!

Come chiameremo gli autori di tanta infamia al disotto di tutte le degradazioni e di tutte le perfidie?

Ma i cannibali delle terre tropicali, squartano il bianco e se ne satollano! Quale nome daremo agli scellerati aguzzini austriaci che uccidono lentamente e raffinatamente i prigionieri? Ah, che ogni nato di donna, nell'umanità pensante e dolorante, deve vergognarsi di annidare nel suo seno simili mostri!

LA SERBIA RINASCE NEL VALORE DELLE SUE MILIZIE

Il nuovo esercito serbo è ormai tutto sbarcato.

Le ultime truppe dieci giorni fa vecchi soldati, veterani di tre guerre, soldati giovanetti, che hanno seguito l'esercito nella sua ritirata attraverso le montagne del Kossovo e le Gole della Ulirdizia, e si sono arruolati nel nuovo esercito, unica forza e unico simbolo della loro patria, imagine del loro popolo risorto.

I soldati serbi sono alti e pallidi: di un pallore fosco di terra. Come i Russi, hanno gli occhi grandi e caldi, i gesti stanchi. Ma i russi sono più nervosi e più fini, i serbi sono rudi, con le linee del volto diritte e profonde, le spalle alte e forti, come una volta romana. Parlano poco. Passano per le strade rumorose di Salonicco a gruppi, in silenzio. Pare che abbiano ritrovato il loro sangue di montanari: non vogliono essere disturbati, e fanno uno sforzo per sorridere, se provate ad interrogarli, ma non rispondono.

Più di centomila morti si levano così dalla tomba per marciare contro il nemico. Niente può spezzarli.

Questa resurrezione l'Italia e la Francia potranno rivendicarla in faccia all'Europa come uno dei più nobili titoli di riconoscenza del mondo civile, come uno degli atti più generosi della storia.

Gli Italiani hanno protetto la ritirata dei serbi, hanno dato loro viveri e carni, li hanno accolto nelle loro città, e hanno sacrificato i loro soldati per la loro difesa.

I francesi hanno provveduto ai rifornimenti, al riordinamento, al trasporto delle truppe.

Adesso nei campi intorno a Salonicco i Serbi si concentrano e si riordinano. Non si sa ancora precisamente quale parte del fronte sarà loro destinata. Le prime truppe sono partite in contro ai Bulgari. La lotta fra i due popoli ricomincia.

ALBERTO P. WYLAND

DIRETTORE DI POMPE FUNEBRI E IMBALSAMATORE
Aperto giorno e notte. Servizio rapido a prezzi miti

TELEFONI LOCAL - BELL

Spangler, Pa.

Capano & Valenti
Creekside, Pa.

Notaio Pubblico

Spedizione di moneta in qualunque parte d'Europa
General Merchandise
Ufficio di fronte la "Sala Caneva"

Apparecchi Elettrici

Quando volete ispezionato un motore, riparato un campanello, messi dei fili per la luce, fatte delle connessioni di qualsiasi genere, RIVOLGETEVI A

G. I. McHenry Manager Utility Electric Comp.
Indiana, Pa. Marshall Building
Telefoni Res. 369 Y, Uff. 262 X.

R. W. Wehrle & Co.

Gioiellieri ed Ottici

Casa fondata nel 1847

Vendita di orologi — Si eseguono Riparazioni

GEORGE D. LEYDIC, direttore di pompe funebri

APERTO NOTTE E GIORNO

Telefoni: Local-Bell

732 Philadelphia St.

INDIANA, PA.

VENDITORE
DI PIANOFORTI
E PIANOLE

Winters Oyster House and Restaurant

Specialità in pesci ed Ostriche. Pasti in tutte le ore. Nuovo locale con servizio inappuntabile.

Pies, Cakes ecc.

Barnesboro, Pa.

HOTEL INDIANA HOUSE

E. EMPFIELD ... PROPRIETARIO

Opposto alla Corte

Aperto giorno e notte. Ottime camere sufficientemente ventilate e buon vitto. Rata \$2.00, Bagno privato \$2.50

Monumenti di Marmo e di Granito



ROBERT E. YOUNG

726 Philadelphia St.—Entrata Wayne Rigg & Co.

INDIANA, PENNSYLVANIA

Abbonatevi al "Patriota"